



Nago-Torbole, 23 febbraio 2024

## COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO DI PROGETTO COMUNE PER NAGO TORBOLE E DEL GRUPPO MISTO

### NAGO TORBOLE: DEMOCRAZIA, QUESTA SCONOSCIUTA

Ricordiamo innanzitutto, a scanso di equivoci che, come citato dalle norme, il Consiglio Comunale è "L'ORGANO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO POLITICO AMMINISTRATIVO", e, per legge, è il luogo deputato alla discussione di qualsiasi argomento che i consiglieri possano interpretare come meritevole di attenzione: non sta certo ad alcuna maggioranza decidere quali siano gli argomenti da affrontare in Consiglio!

Per questo ci lasciano esterrefatti le parole del comunicato stampa della maggioranza del comune di Nago Torbole, apparso oggi sulla stampa, con l'evidentemente maldestro tentativo di motivare la propria assenza al Consiglio Comunale del 20/02/2024. Comunicato che dimostra quanto "strumentali e pretestuose" siano le motivazioni addotte dalla maggioranza che, di fatto, ha nuovamente abdicato al proprio ruolo istituzionale di governo. Una "*excusatio non petita, accusatio manifesta*" che dimostra da sola l'incongruenza dell'agire della maggioranza.

Come minoranze presenti in consiglio (Progetto Comune e Gruppo Misto) riteniamo sia doveroso ricordare ai cittadini che a Nago Torbole **l'ultimo Consiglio Comunale si è svolto a metà Novembre 2023, quindi più di tre mesi fa. Ricordiamo inoltre che la convocazione e la scelta della data del consiglio viene fatta dal presidente (sindaco) e non dalla minoranza.** Appare quindi quantomeno "azzardato", parafrasando le affermazioni del Capogruppo di maggioranza, affermare un principio quale quello che il convocare il consiglio "*d'urgenza*", a febbraio 2024, sia "*contrario al principio del buon andamento, dell'efficienza e di economicità della PA*".

Lo stesso Capogruppo, infatti, smentisce sé stesso subito dopo affermando, nel proprio comunicato, che, visto che nell'Ordine del Giorno della prima convocazione apparivano solo due argomenti della minoranza e ZERO PROPOSTE della maggioranza, la loro presenza fosse superflua. È stato proprio per essere "efficienti" nell'utilizzo dei tempi, e per grande senso di responsabilità, che abbiamo aggiunto "*addirittura altre 4 richieste*". E sarebbe stato invece loro prova di efficienza, oltre che obbligo di responsabilità politico/istituzionale in quanto rappresentanti di maggioranza, l'essere presenti a discutere e valutare tali richieste.

Rivendichiamo con forza quanto il nostro corretto agire dimostri nei fatti il rispetto delle istituzioni che ci appartiene e il rispetto dei cittadini che ci hanno scelti come loro voce, impegnandoci a fare il nostro lavoro di opposizione: non come chi si dimentica il ruolo del quale è stato investito e che lo obbliga a prendere parte negli organi preposti alle discussioni e alle decisioni che condizionano il futuro di tutti.

**Lasciamo poi ai cittadini l'onere e l'onore di valutare se, temi quali Circonvallazione di Torbole, galleria Loppio Busa, chiusura del sentiero Busatte - Tempesta, Piano territoriale di**



**Comunità, Salute dell'acque del lago di Garda siano urgenti o meno**, quando è da settimane (abbiamo chiesto di convocare il Consiglio a metà gennaio) che sulla stampa appaiono continui richiami a questi problemi.

Forse la maggioranza, sempre più silente, aveva ed ha il timore di prendere una posizione chiara su temi fondamentali per il Comune e per tutto l'Alto Garda e, per questo, ha deciso di non presentarsi facendo saltare il Consiglio, con l'unica intenzione di "allungare i tempi" della discussione; infatti, gli stessi temi saranno nuovamente inseriti nei prossimi ordini del giorno e non cadranno nel vuoto.

Non dimentichiamoci inoltre che, in questi anni, in assenza di richieste di convocazione del Consiglio Comunale da parte della minoranza, la maggioranza e la Giunta hanno mai portato e non portano i progetti più importanti al dibattito consiliare; il tentativo è quello malcelato di non affrontare le discussioni democraticamente in Consiglio, ma di operare senza alcun confronto in contraddittorio sui temi fondamentali.

Gli esempi sono molteplici: municipio, Pavese, ciclabili, tunnel, PRG, PTC ecc.: dove è il principio di decisione democratico, costruito su condivisione, confronto e ascolto?

Riteniamo inqualificabile, alla luce di quanto sopra, la mancanza di rispetto delle istituzioni democratiche l'aver fatto saltare un Consiglio Comunale, convocato nei tempi e nei modi che i regolamenti prevedono, accusando quasi la minoranza di far lavorare troppo il consiglio comunale.

Incomprensibile l'atteggiamento di tutti i consiglieri di maggioranza dal momento che il Consiglio non si riunisce da novembre 2023, ed ancora più incomprensibile, anzi ingiustificabile e biasimabile, l'assenza della Vicesindaca Balduzzi, degli assessori Vicentini, Malagoli e Rosà, i quali ricevono una lauta indennità per svolgere il loro lavoro istituzionale.

Il dialogo, tante volte auspicato, promosso dalla Costituzione e dalla Democrazia, non si attua di certo nelle "riunioni carbonare" o ai tavolini dei bar: va elaborato e costruito e alimentato all'interno degli strumenti amministrativi, garanti dei diritti dei cittadini, dei quali il Consiglio Comunale rimane la massima espressione e per il quale i gruppi di minoranza di Nago Torbole richiedono il doveroso rispetto istituzionale.

I consiglieri di *Progetto Comune per Nago Torbole*

Giovanni (Johnny) Perugini, Giovanni - (Beppe) Di  
Lucia, Giovanni (Nino) Mazzocchi

I consiglieri di *Gruppo Misto*

Matteo Nodari, Lorenzo Boretto